



COMUNE DI S.TEOD ORO

(Provincia di Messina)
CAP 98030 Cod 95005740832

Oggetto: Servizio di Guardia Medica –San Teodoro (ME)

**All' Assessore Regionale
Alla Sanità
Palermo**

**AI Direttore Generale
AUSL N.5
Messina**

**Al Presidente della VI
Commissione Regionale
Sanità
Palermo**

E per cc.

**Al Presidente della Regione Sicilia
Palermo**

**Ed a Sua Eccellenza
Il Prefetto
Messina**

Si è appreso dalla Stampa del 20/09/2007 che, secondo determinati criteri stabiliti dall'Assessorato Regionale Alla Sanità e della AUSL n. 5 di Messina, San Teodoro restava sede di Guardia Medica e, da successive ed ulteriori notizie giornalistiche, si apprende che secondo ulteriori "ragionamenti", San Teodoro viene a perdere la sede di Continuità assistenziale, stravolgendo, ovviamente, le decisioni prima stabilite e penalizzando fortemente questa Comunità, che rientra fra i Piccoli Comuni e tra i Comuni altamente montani della Provincia di Messina (1150 metri e più sul livello del mare) e acuendo quella marginalità di cui soffrono questi Comuni dell'Entrotterra Siciliano, venendoli a privare di un servizio di alta valenza sociale e di estrema necessità, specie nei mesi invernali.

PREMESSO altresì che:

1. San Teodoro non risulta essere presidio di 118.
2. I locali, sede di Guardia Medica sono di proprietà del Comune, in buone condizioni perchè recentemente ristrutturati e senza alcuna osservazione contraria fatta rilevare finora dalla AUSL.
3. Tali locali sono ceduti in comodato d'uso gratuito, quindi senza alcun onere per la AUSL ed ove, nonostante tutto, non dovessero risultare di gradimento, ci si impegna sin da ora a cedere (senza nessun onere per la AUSL n.5) un intero plesso di estesa superficie, di nuovissima costruzione, da poco ultimato e ampiamente accessibile.

RILEVATO che:

Per altri Comuni (Francavilla Sicilia, Santa Teresa Riva, Scaletta Zanglea, Torre Grotta, Falcone si è considerato quale parametro per la soppressione del servizio di Guardia Medica la presenza di PTE 118;

CONSIDERATO che:

Il parametro tenuto per San Teodoro, per la soppressione ditale servizio, poco soddisfa e non risulta assolutamente dettato da criteri obiettivi, ma da altri o forse da pressioni meramente politiche.....

Con la presente, si ribadisce che, ove si dovesse persistere su tale decisione, si potrebbe determinare, a mio avviso la “*strage di tanti innocenti*”, sia per il difficoltoso spostamento dei medici, causa ghiaccio e neve nei mesi invernali, sia per l’impossibile raggiungimento in tali mesi della sede di Guardia Medica di Cesarò da parte dei pazienti Santeodoresi, venendoli così a privare di quel prezioso BENE-SALUTE garantito dall’ articolo 32 della Costituzione.

In considerazione di quanto sopra brevemente espresso e da esperto conoscitore della situazione locale, in quanto medico di MEDICINA GENERALE da circa 33 anni per l’ambito territoriale San Teodoro-Cesarò e quale ex Medico Condotta in anni in cui non esisteva il servizio di Guardia Medica,

SI INVITANO

Le SS.VV. Ill.me a voler reiterare o sospendere il provvedimento preso, salvaguardando i paesi di alta montagna, così come per le Isole Minori, e si chiede, da Sindaco e quale Autorità Sanitaria Locale, l’immediato ripristino della vecchia situazione, poiché “*sulla pelle dei Cittadini*” non si “*bara*” cambiando le regole del gioco secondo il “*soffiare di determinati venti*”, e qualora ciò non si verificasse, ci si ritiene liberi di poter prendere qualsiasi decisione per salvaguardare la salute dei nostri Concittadini.

Cordialmente.

San Teodoro, 24/12/2007

IL SINDACO
Prov. di MESSINA
TEODORO
Spotti Salvatore Sirna

